Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

anvur

National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Molecular Biotechnology (classe LM-9)

Sommario

Premessa 3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) 5
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS) 18
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS 31
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS 39
Commento agli indicatori 45

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al " Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x

Denominazione del Corso di Studio: Molecular Biotechnology (LM9)

Sede: Università della Campania 'L. Vanvitelli'

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) - Caserta

Primo anno accademico di attivazione: 2018/2019

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Roberto Fattorusso	(Presidente del CdS)
Prof. Paolo Pedone	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra/Sig. Anna Francesca Arrichiello	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Anna Messere	(Eventuali altri docenti del Cds)
Dr.ssa / Dr. Silvana Esposito	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 22 e 29 aprile 2024

Oggetti della discussione:

- Esame del nuovo Schema del rapporto del riesame; pianificazione del lavoro in previsione della redazione del Rapporto del riesame ciclico 2024 e suddivisione dei compiti tra i componenti (22 aprile 2024, Allegato 1);
- Analisi dei dati statistici e redazione di una bozza di Rapporto di riesame; Analisi e discussione del documento (29 aprile 2024 Allegato 2):

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio aggregato di Biotecnologie e Molecular Biotechnology in data: 04/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Presidente del CCdS ha illustrato nel dettaglio le caratteristiche, i punti di forza e le criticità evidenziati nel Rapporto di Riesame Ciclico 2020/2024. Il Consiglio dopo approfondita discussione ha approvato all'unanimità il documento.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea Magistrale in Molecular Biotechnology, interamente erogato in lingua inglese, è stato istituito nell'a.a. 2018/19 e non vi sono Rapporti di Riesame ciclico precedenti

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Progettazione del CdS e consultazioni con gli stakeholder**
  Breve Descrizione: **Consultazione con le organizzazioni rappresentative della professione sia in fase di Istituzione del corso che successive.**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Scheda SUA/CdS 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023: quadri A1.a, A1.b
  Upload / Link del documento/folder: Schede SUA MolBio

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

   Il corso di laurea magistrale in Molecular Biotecnology è stato presentato nel 2018 alla direzione di Confindustria Caserta all'interno dell'offerta formativa del DiSTABiF, riscontrando una piena approvazione e un largo interesse da parte dei dirigenti. Infatti, le parti hanno discusso dell'effettiva domanda di formazione delle aziende di settore del territorio, interessate sempre di più a figure professionali con capacità di relazioni con il mondo produttivo internazionale. Le relazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni sono continuate con costanza al fine di promuovere ed eventualmente modulare il progetto formativo per renderlo coerente con le nuove esigenze culturali, scientifiche e sociali. Il progetto formativo, erogato interamente in lingua inglese, viene sempre accolto come un segmento fondamentale per la formazione di biotecnologhe e biotecnologi, che possano essere impiegati nei settori privati o pubblici della produzione, sviluppo e ricerca di beni e prodotti biotecnologici, in contesti sempre più caratterizzati da interazioni e collaborazioni internazionali.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

   Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, insieme agli esiti occupazionali dei laureati, sono al centro dell'attenzione del CCdS in Molecular Biotechnology ed oggi si considerano pienamente soddisfatte. Il laureato magistrale in Molecular Biotechnology è un professionista in grado di svolgere autonomamente o all'interno di un gruppo, analisi, ricerche e produzioni biotecnologiche nei seguenti settori: manipolazione di cellule, tessuti, organismi animali e microrganismi; farmacologia e tossicologia molecolare; disegno e produzione di vettori per terapia genica; diagnostica genetica e molecolare; disegno, produzione e controllo di farmaci biotecnologici; produzione e controllo di prodotti naturali bioattivi.

   Il laureato magistrale in Molecular Biotechnology possiede una solida preparazione teorica ed applicativa che gli permetterà di svolgere lavoro di ricerca di base e/o applicata in ambito sanitario, ovvero in strutture del Sistema Sanitario Nazionale, aziende ospedaliere e laboratori pubblici e privati; in strutture universitarie o altri enti di ricerca pubblici e privati; in ambito industriale a prevalente caratterizzazione biotecnologica e farmacologica. Inoltre potrà operare nei settori su indicati in ambito internazionale.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

   Dal 2019 si riunisce periodicamente il Comitato di Indirizzo del DiSTABiF.

   Nel 2024, il Comitato di indirizzo istituito per i CdS in Biotecnologie, Molecular Biotechnology, Scienze Biologiche, Biologia e Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana è composto dai dottori: Rossella Fasulo, presidente dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici della Campania; Francesca Finelli, nutrizionista clinica; Vincenzo Cosimato, Dirigente Biologo Specialista in Patologia Clinica dell'ASL di Salerno e componente dell'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise; Maddalena Palmieri dirigente ricercatrice della Thermofischer di Ferentino; Assunta Marino dell'azienda Marino srl per le analisi e le ricerche alimentari e ambientali; Teresa Rosaria Verde dell'ARPA Campania; Giuliana Boccia della azienda Natieco srl; Annalisa Giordano, Biologa nutrizionista oncologico; Patrizia Stefanoni, funzionaria Biologa della Sezione Genetica Forense della Polizia di Stato; Antonella Petteruti, Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Biologi della Campania e

del Molise e la dott.ssa Michela Petrazzuoli, biologa nutrizionista.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Il CCdS discute ed approva collegialmente tutti i documenti di consultazione dei portatori di interesse e di analisi del monitoraggio dei dati relativi agli sbocchi professionali e all'eventuale proseguimento degli studi in Corsi di Dottorato, di Specializzazione e di Master di II livello. Inoltre, si sollecitano fortemente gli studenti a svolgere la loro esperienza di tirocinio curriculare presso aziende private o strutture pubbliche di ricerca e a usufruire della possibilità offerta dal programma ERASMUS+ di effettuare stage per attività formativa e svolgimento di tesi all'estero.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Obiettivi formativi del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2a e A2b, A4a, A4b1 e A4b2, A4c della SUA/CdS 2023

Upload / Link del documento: SUA_MolBio_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Obiettivi formativi del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2a e A2b, A4a, A4b1 e A4b2, A4c delle SUA/CdS da 2018 a 2023

Upload / Link del documento/folder: Schede SUA MolBio

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il corso di Laurea Magistrale in Molecular Biotechnology intende preparare esperti con competenze scientifiche e professionali nel campo delle biotecnologie applicate alla conoscenza, prevenzione e diagnosi delle patologie umane nonché allo sviluppo di farmaci innovativi per il loro trattamento. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente descritti nel quadro A4.a del SUA/CdS, e qui di seguito riportati.

Il corso si articola in lezioni frontali, seminari e attività di laboratorio. Un corso di inglese scientifico è previsto all'inizio del percorso formativo per garantire agli studenti l'acquisizione di competenze nella comprensione del lessico scientifico utilizzato nelle discipline d'interesse. In aggiunta ai corsi di insegnamento e alle esercitazioni teorico-pratiche, il corso di laurea magistrale prevede un tirocinio, che può anche essere legato alla preparazione della tesi di laurea, da svolgersi presso laboratori universitari, aziende di settore, laboratori ospedalieri e centri di ricerca pubblici nazionali e internazionali. Il percorso formativo è completato da una fase in cui lo studente è coinvolto direttamente in attività di ricerca presso laboratori di ricerca qualificati, finalizzata alla elaborazione di una tesi sperimentale che verrà presentata nella prova finale. Questa attività sperimentale sarà essenziale per far acquisire allo studente la capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso formativo. Inoltre, la collaborazione con ricercatori di enti di ricerca quali il CNR, nell'attività sia di didattica frontale, sia di ricerca finalizzata allo svolgimento di tesi sperimentali, consentirà al laureato di acquisire competenze in un maggior numero di settori della ricerca di interesse biotecnologico. Nell'ottica di arricchire ulteriormente l'offerta formativa e di sostenere la crescita intellettuale degli studenti, il Dipartimento promuove fortemente soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il laureato in "Molecular Biotechnology" possiede una profonda conoscenza dei fenomeni biologici e chimici di base e degli aspetti biochimici e genetici delle cellule dei procarioti e degli eucarioti nonché delle basi molecolari delle principali patologie umane tale da garantirgli una completa comprensione delle possibili applicazioni delle biotecnologie molecolari nel campo della salute dell'uomo.
Il laureato magistrale, pertanto, grazie a tali conoscenze potrà operare con grande competenza, senso critico ed autonomia di giudizio anche in un ambiente multidisciplinare quale quello della sanità ed in particolare della ricerca in campo biomedico e farmaceutico.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Progetto formativo del CdS

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS a.a. 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1 SUA/CdS 2023

Upload / Link del documento: SUA_MolBio_2023.pdf

- Titolo: Progetto formativo del CdS

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS aa.aa. 2022 -2023 – Pag. web del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2
Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-lingua-inglese-molecular-biotechnology#didactic-regulations

Documenti a supporto:

- Titolo: Articolazione delle Attività didattiche

Breve Descrizione: Didattica erogata e Attività a scelta dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesto degli Studi aa.aa. 2022 e 2023- Pag. web del CdS
Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-lingua-inglese-molecular-biotechnology#study-plan

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

   Il percorso formativo viene chiaramente descritto nel Regolamento Didattico del CdS (art 5) e nel quadro A4b2 della SUA e dove sono declinate le diverse aree di apprendimento alle quali sono infine assegnate le

varie attività formative mediante le quali sono conseguite e verificate le conoscenze e le capacità di applicarle, per integrare la formazione universitaria con l'esperienza pratica necessaria al corretto e consapevole esercizio della professione. Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe, il corso laurea magistrale in Molecular Biotechnology è finalizzato a fornire il background culturale delle biotecnologie multidisciplinari per la produzione di beni e servizi attraverso l'utilizzo di sistemi biologici; in particolare, il corso è finalizzato a preparare laureati qualificati con conoscenze scientifiche e capacità professionali nel campo delle biotecnologie applicate allo studio, alla prevenzione e alla diagnosi delle malattie umane, con particolare interesse per lo sviluppo di farmaci innovativi. Il corso intende fornire lezioni organizzate su base interdisciplinare da applicare a vari campi delle biotecnologie molecolari, con particolare attenzione ai campi della ricerca, della diagnostica e della terapia. Le attività formative sono organizzate anche come stage da svolgersi presso istituti di ricerca o aziende operanti nei settori biotecnologico, farmaceutico, diagnostico e biomedico. Le attività formative potranno essere abbinate ad attività di ricerca presso laboratori selezionati con l'obiettivo di generare dati sperimentali per la preparazione della tesi da discutere nell'esame finale. La collaborazione con ricercatori di Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche nell'attività didattica e di ricerca costituisce occasione per i laureati di acquisire conoscenze in una gamma più ampia di campi legati alla biotecnologia molecolare e competenze per operare in vari ambiti della ricerca accademica e industriale a livello nazionale e internazionale. La possibilità per lo studente di accedere per le attività a scelta a tutte le attività didattiche offerte dall'Ateneo – a condizione che siano ovviamente congrue con il percorso formativo- è puntualmente riportata sul Manifesto degli studi annuale che viene pubblicato sul sito web del dipartimento nella pag. web dedicata al Corso di Laurea (https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-lingua-inglese-molecular-biotechnology).

È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Il Manifesto degli Studi, documento redatto annualmente dal CCdS e relativo alla didattica erogata nell'a.a. di riferimento, indica chiaramente la struttura del CdS, come per altro il Regolamento Didattico del Corso, che riporta il piano di studi della Coorte di riferimento. L'articolazione in termini di cfu/ore per attività didattica viene riportata, oltre che sui documenti citati, anche nella sezione della pag. web del CdS "Insegnamenti attivi nell'a.a. xxxx", ove sono presenti i collegamenti sia al syllabus sia alle informazioni del docente.
Tutti i documenti finora citati, riportano la suddivisione interna ad ogni attività formativa in didattica erogativa (DE), attività di laboratorio ed esercitazioni (DI). L'articolo 5 del Regolamento definisce la suddivisione dei CFU, adottata dal CdS, in ore di didattica frontale e ore da dedicare allo studio individuale.

2. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

La didattica del CdL in Molecular Biotechnology, a frequenza obbligatoria, si svolge in presenza, fatta eccezione per il corso di lingua inglese scientifico e per i corsi a scelta dello studente (per un totale di 13 cfu complessivi erogati a distanza). Per tali corsi, erogati su piattaforma Microsoft Teams, sono comunque previste prove di verifica finale esclusivamente in presenza.

3. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Tutti i docenti del Corso sono stati invitati a rendere disponibile sulla pagina dell'insegnamento, alla voce "materiale del corso", il materiale didattico e ogni altro supporto formativo, che viene aggiornato e conservato sul sito.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Contenuti, programmi e svolgimento delle prove di verifica degli insegnamenti
Breve Descrizione: Syllabus dell'attività didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Syllabus degli insegnamenti pubblicati sulla pag. web del CdS
Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-lingua-inglese-molecular-biotechnology/10-didattica/802-insegnamenti-cds-molecular-biotechnology-2023-2024

- Titolo: Modalità di verifica degli insegnamenti
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS aa.aa. 2022 -2023 - Pag. web del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 11
Upload / Link del documento/Folder: https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-lingua-inglese-molecular-biotechnology#didactic-regulations

- Titolo: Modalità di svolgimento della prova finale
Breve Descrizione: Schede SUA/CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A5a e A5b

Upload / Link del documento/Folder: Schede SUA MolBio

- Titolo: Modalità di svolgimento della prova finale
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS 2023 - Pag. web del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 14 e Allegato 3

Upload / Link del documento/Folder:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-9_2023-2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Il Corso di Laurea è impegnato nello sviluppo e attuazione di un sistema di gestione della qualità del CdS anche attraverso un attento monitoraggio della completezza delle informazioni riportate nei syllabus di tutti gli insegnamenti, compresi quelli integrati. I syllabus contengono informazioni sugli obiettivi formativi, sui contenuti e programmi dei corsi, sulla loro struttura in caso di corsi integrati, sui prerequisiti e sui testi di riferimento di ciascun insegnamento. Nella pagina web di ciascun docente è, inoltre, presente la voce Materiale didattico che riporta in cartelle separate per ciascun insegnamento, presentazioni e/o altro materiale messo a disposizione dello studente.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

All'inizio del percorso di studi viene illustrato allo studente il sito web del CdS e l'articolazione del percorso. Particolare risalto viene dato ai link "schede insegnamento" che sono accessibili sia a partire dalla voce Insegnamenti previsti che dal Manifesto, che dalla pagina web di ciascun docente.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il calendario degli esami di profitto è reso pubblico on-line entro il 30 settembre di ogni anno e prevede almeno 8 appelli per ciascun insegnamento. La verifica di eventuali sovrapposizioni delle date degli appelli dello stesso anno di corso è cura della Commissione didattica.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica, riportate alla voce Metodi di valutazione di ciascuna scheda insegnamento, sono differenziate e definite per ciascun insegnamento specificamente al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi per lo specifico corso. Ciascuna prova di verifica valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi attesi, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS dichiarati nella Scheda SUA-CDS (quadro A4.b.2. e A4.c.). La verifica del grado di apprendimento dello studente, utile per l'acquisizione dei CFU di ciascun insegnamento, avviene sotto forma di colloquio verbale, supportato, per alcuni insegnamenti, da un previo elaborato scritto. In alternativa tale verifica può essere svolta durante le attività di insegnamento attraverso prove in itinere allo scopo di alleggerire il complessivo carico didattico dell'esame conclusivo. Tale modalità d'esame è particolarmente pertinente per gli insegnamenti con elevato numero di CFU o con elevata attività pratica di laboratorio, svolta progressivamente e in modo diretto dagli studenti.
Altrettanto chiaramente sono descritte sul Regolamento Didattico del CdS le diverse tipologie di tesi che lo studente può scegliere (Bibliografica, Sperimentale), le modalità di assegnazione della tesi e di svolgimento della prova finale e il processo di determinazione del voto di laurea.
Inoltre, il sito web del Dipartimento, ha dedicato una sezione agli adempimenti previsti per i laureandi, dove viene schematizzata la tempistica per la presentazione ai competenti uffici di Ateneo della documentazione relativa all'esame di laurea e resa disponibile per il download la relativa modulistica (https://www.distabif.unicampania.it/didattica/adempimenti-per-la-laurea)

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

I syllabus, alla voce Metodi di valutazione, contengono tutte le informazioni sullo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le stesse informazioni vengono espressamente riportate dai docenti in aula e sono oggetto di valutazione nel questionario sulle opinioni degli studenti che gli studenti sono esortati a compilare dopo lo svolgimento dei 2/3 del corso.
I risultati dell'apprendimento sono valutati, oltre che in termini di conoscenze attese, anche in termini di capacità di applicare tali conoscenze e di dimostrare abilità trasversali (quali abilità comunicative, autonomia di giudizio), coerentemente ai Descrittori di Dublino.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.
In taluni casi è stato rilevato un certo ritardo da parte di alcuni docenti nell'aggiornamento del syllabus. In tali situazioni il Presidente del CCdS coadiuvato dagli uffici di area didattica del Dipartimento nell'operazione di monitoraggio della pubblicazione e completezza dei syllabus, interviene immediatamente per assicurare la completezza delle informazioni pubblicate sulla pag web del CdS.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Pianificazione e organizzazione della didattica

Breve Descrizione: Organizzazione della didattica erogata e sessioni d'esame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesti degli Studi aa.aa. 2021-2023 – Pag. web del CdS
Upload / Link del documento/folder: https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-lingua-inglese-molecular-biotechnology#study-plan

- Titolo: Docenti tutor

Breve Descrizione: Docenti Tutor
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesti degli Studi aa.aa. 2021-2023 – Pag. web del CdS
Upload / Link del documento/folder: https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-lingua-inglese-molecular-biotechnology#study-plan

- Titolo: Docenti tutor

Breve Descrizione: Docenti Tutor
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede SUA/CdS a.a. 2023 quadro "Referenti e Strutture"

Upload / Link del documento: SUA_MolBio_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Pianificazione della didattica erogata**

Breve Descrizione: **Calendari del CdS**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sito web del CdS**
Upload / Link del documento:

1. *https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/orari_lezioni/LM9_orario_2023-24.pdf*
2. *https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/diarioesami/LM9_Diarioesami_2023-2024.pdf*
3. *https://www.distabif.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea*

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Ogni anno il CdS pianifica l'erogazione della didattica, in modo da agevolare la frequenza ai corsi e l'organizzazione dello studio da parte degli studenti. Il calendario dell'attività didattica (lezioni e esami) è riportato nel Manifesto. Ogni anno, alla fine del mese di luglio viene pubblicato online, sul sito web del CdS l'orario delle lezioni, il calendario esami e il calendario delle sedute di Laurea.

Per tali attività il CdS si avvale anche di proprie commissioni, ad alcune delle quali partecipano studenti del Corso, deputate all'organizzazione didattica, alla pianificazione degli orari delle lezioni e dell'uso delle aule, i cui referenti partecipano alle rispettive commissioni di dipartimento.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CCdS tutto collabora alla pianificazione e al monitoraggio del CdS, consentendo un pieno coordinamento tra tutte le figure coinvolte nell'organizzazione didattica. Tra le figure che collaborano attivamente ai processi di pianificazione e monitoraggio rientra il personale dell'area didattica che fornisce direttamente informazioni e collabora alla risoluzione di problematiche evidenziate dallo studente. Inoltre, per le materie di maggiore criticità per gli studenti vengono ogni anno individuati, a seguito di bandi competitivi, tutor in itinere che offrono assistenza e supporto al fine del miglioramento delle carriere e della riduzione degli abbandoni. Tali figure si rapportano direttamente con il docente della disciplina, al quale segnalano eventuali problematiche rilevate e dal quale ricevono indicazioni sulle modalità di erogazione del supporto didattico da offrire agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.1/n./RC-202X:
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Pubblicazione del Syllabus prima dell'inizio dei semestri dell'a.a. di riferimento*
Azioni da intraprendere	*Monitoraggio annuale al 31 ottobre e nel mese di febbraio per eventuali insegnamenti del II semestre dei syllabus – Eventuale solleciti ai docenti in ritardo*
Indicatore/i di riferimento	*n. syllabys completi pubblicati al 31 ottobre e successiva verifica al 30 novembre*
Responsabilità	*Presidente del CdS – Docenti – Area didattica del Dipartimento*
Risorse necessarie	*Nessuna risorsa aggiuntiva oltre ai responsabili delle azioni individuate*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Prima verifica dell'azione correttiva nel mese di gennaio 2025 – Verifiche successive annuali al 31 ottobre, al 30 novembre, al 28 febbraio*

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".** Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Corso di Laurea Magistrale in Molecular Biotechnology, interamente erogato in lingua inglese, è stato istituito nell'a.a. 2018/19 e non vi sono Rapporti di Riesame ciclico precedenti

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Orientamento

Breve Descrizione: Attività di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede SUA/CdS quadri B5

Upload / Link del documento/folder: Schede SUA MolBio

Documenti a supporto:

- Titolo: Orientamento

Breve Descrizione: Attività di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione del sito web del DiSTABiF dedicata all'Orientamento e al Placement
Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/didattica/orientamento

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Al fine di favorire la consapevolezza della scelta da parte degli studenti del percorso di studio in Molecular Biotechnology vengono attuate attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita strettamente in linea con il profilo culturale/professionale disegnato dal CdS. Il Servizio Orientamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche, sotto la guida di un referente, coordina e realizza attività rivolte ai laureati triennali nei settori delle scienze biologiche e biotecnologiche interessati alla scelta di un percorso di laurea magistrale. Il Servizio offre varie opportunità per conoscere meglio i corsi di laurea magistrali attivati presso il Dipartimento che sono reperibili all'indirizzo: http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/orientamento.
Al fine di agevolare una maggiore conoscenza del percorso formativo disegnato per il Corso di Laurea Magistrale in Molecular Biotechnology, sia per i neolaureati triennali, sia per i laureandi magistrali, sono organizzati incontri con referenti del CdS, laureati magistrali in Molecular Biotechnology già inseriti nel mondo del lavoro e referenti del mondo del lavoro.
Per la presentazione dell'offerta formativa il CdS si avvale anche della propria pagina web sul sito del DiSTABiF (https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie) oltre ai profili social del dipartimento Facebook, Instagram e Tik Tok.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento, alle quali partecipano attivamente tutti i docenti del CdS, sono continue durante tutto il percorso di studi. Il CdS si avvale anche dell'attività dei docenti tutor in itinere che offrono specifico supporto agli immatricolati. Tale tipologia di tutorato è una forma di ausilio per gli studenti inteso soprattutto a fornire consigli e indicazioni relativi all'organizzazione dello studio, alla successione degli esami, alla illustrazione delle tematiche disponibili per lo svolgimento della tesi sperimentale.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

I risultati del monitoraggio delle carriere sono discussi ampiamente in Consiglio di Corso di Studio, venendo così all'attenzione dei referenti della commissione orientamento del CdS e dei docenti tutor, i quali possono già in tale sede sottoporre ad analisi eventuali azioni correttive. Le attività di orientamento tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere degli studenti. Attraverso un processo di autovalutazione, vengono identificate le criticità che gli studenti possono incontrare nel loro percorso accademico. Di conseguenza, vengono applicate strategie mirate per risolvere tali criticità e migliorare l'esperienza complessiva degli studenti.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

I servizi di orientamento universitario dell'Ateneo e del Dipartimento svolgono attività di orientamento e di supporto per gli studenti lungo tutto il percorso universitario. In particolare, il job placement, riferito all'orientamento in uscita, si concentra sull'ultima fase di formazione del laureato, che rappresenta il transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurne i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato magistrale e i profili professionali necessari alle aziende, nonché le competenze richieste in ambito universitario e di enti di ricerca.
Per favorire le esperienze sul campo da parte dei nostri laureati magistrali, da alcuni anni, l'Ateneo emana bandi finalizzati all'erogazione di contributi in denaro a copertura di spese per vitto, alloggio e trasporto sostenute per attività di selezione/tirocinio svolte presso le aziende. Il Dipartimento programma annualmente per gli studenti dell'ultimo anno di tutti i corsi di Laurea e Laurea Magistrale incontri con dirigenti aziendali finalizzati ad acquisire conoscenze su specifici requisiti che il mondo imprenditoriale valuta al momento del reclutamento. Inoltre, il servizio job placement del DiSTABiF si occupa di coordinare le attività di Placement dei singoli corsi di studio e di favorire il dialogo e l'avvicinamento tra studenti e mondo del lavoro. Il CCdS aggregato in Biotecnologie e Molecular Biotechnology ha nominato la Commissione per il Placement coordinata dal Prof. Luigi Russo e costituita dai proff. Chiara Schiraldi, Donatella Cimini e Rosalba Senese. Il Prof. Luigi Russo è anche referente in seno alla Commissione per il job placement del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF). Negli ultimi anni accademici il DiSTABiF ha partecipato all'evento di Placement (in modalità telematica) denominato Coaching Tour, un ciclo di incontri di orientamento al lavoro organizzato dall'Ateneo in collaborazione con la Fondazione Emblema, pensato per aiutare laureandi, neolaureati e dottorandi ad affrontare il percorso di selezione in azienda. Il Dipartimento, nel 2022, ha partecipato al webinar di orientamento in uscita per tutti i laureandi dell'Ateneo, organizzato in collaborazione con l'ANPAL. Nel 2023 il webinar del Coaching Tour dedicato principalmente agli studenti del DiSTABiF si è svolto il 13 giugno, sul portale del progetto job365 ed ha affrontato i principali temi relativi all'orientamento al lavoro: la definizione dell'obiettivo professionale, l'importanza delle soft skills, le tecniche di personal branding e il processo di selezione

Criticità/Aree di miglioramento

Si individua quale area di miglioramento l'implementazione delle attività di monitoraggio degli esiti lavorativi dei laureati magistrali in Molecular Biotechnology.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse

aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Conoscenze per l'accesso**

Breve Descrizione: **Sezioni della SUA/CdS**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SUA/CDS 2023: quadri A3 "Conoscenze richieste per l'accesso"**

Upload / Link del documento/folder: SUA_MolBio_2023.pdf

- Titolo: **Conoscenze per l'accesso**

Breve Descrizione: **Modalità di ammissione**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Regolamento didattico del CdS, art. 4**
Upload / Link del documento/folder:
https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-lingua-inglese-molecular-biotechnology#didactic-regulations

Documenti a supporto:

- Titolo: **Requisiti di ammissione e modalità di accesso**

Breve Descrizione: **Requisiti di accesso**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Manifesto degli Studi 2023/24 - pag. 1-2**
Upload / Link del documento:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM9-Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

I criteri di accesso al Corso di Laurea Magistrale in Molecular Biotechnology prevedono il possesso di requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale. I requisiti curriculari richiesti per l'accesso si ritengono soddisfatti per i laureati nelle classi L-2 e L-13. Inoltre, possono accedere al corso di laurea magistrale i laureati nella classe L-27, che abbiano acquisito un minimo di 36 CFU nei settori BIO/06. BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/12, BIO/13, BIO/14, BIO/18, BIO/19, di cui almeno 6 CFU per ciascuno dei settori BIO/10, BIO/18 e BIO/19. In caso di possesso di una Laurea di primo livello di altra Classe con contenuti formativi almeno parzialmente simili, o di titolo conseguito all'estero non equipollente, con contenuti formativi almeno parzialmente simili, l'iscrizione al Corso di Laurea LM-9 sarà oggetto di valutazione da parte del CCdS. La personale preparazione sarà valutata positivamente per gli studenti che abbiano conseguito un voto di laurea pari o superiore a 95/110. L'immatricolazione di studenti che abbiano ottenuto una votazione inferiore sarà oggetto di valutazione da parte di una Commissione individuata dal CCdS tramite colloquio. Tali criteri sono più ampiamente descritti all'art. 4 del Regolamento didattico e nel paragrafo "Requisiti di accesso" del Manifesto degli studi pubblicati sulla pag. web del CdS.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

   I criteri di accesso, riportati nei quadri A3.a e A3.b della SUA/CdS, nonché nel Manifesto degli Studi oltre ad essere ampiamente descritti sul Regolamento Didattico del CdS, prevedono il possesso di requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale. Si ritengono soddisfatti per i laureati nelle classi L-2 e L-13, nonché nelle corrispondenti classi di laurea previste dal D.M. 509/99 o di altro titolo equipollente. Inoltre possono accedere al corso di laurea magistrale i laureati nella classe L-27, nonché nella corrispondente classe di laurea prevista dal D.M. 509/99 o di altro titolo equipollente, che abbiano acquisito un minimo di 36 CFU nei settori BIO/06. BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/12, BIO/13, BIO/14, BIO/18, BIO/19, di cui almeno 6 CFU per ciascuno dei settori BIO/10, BIO/18 e BIO/19. In caso di possesso di una Laurea di primo livello di altra Classe con contenuti formativi almeno parzialmente simili, o di titolo conseguito all'estero non equipollente, con contenuti formativi almeno parzialmente simili, l'iscrizione al Corso di Laurea LM-9 sarà oggetto di valutazione da parte del CCS. Gli studenti che non soddisfano i criteri di accesso o dei quali la personale preparazione non viene valutata idonea sono tenuti a svolgere un colloquio con una Commissione composta da docenti del CdS, deputata a valutare le modalità di recupero delle carenze in ingresso. Tali modalità (colloqui integrativi, esami per l'acquisizione di cfu in settori scientifico-disciplinari previsti dai requisiti di accesso, …) sono comunicate in tempi brevi agli studenti interessati.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

   Il CdS provvede semestralmente ad attribuire incarichi di tutorato, didattiche integrative e di primo sostegno a dottorandi o specializzandi, selezionati mediante procedure concorsuali emanate dal dipartimento. Tali figure si affiancano agli studenti internazionali e/o laureati in classi di laurea diverse da quelle che soddisfano i requisiti di accesso coadiuvando il loro inserimento in una diversa realtà accademica e supportandoli nello studio di particolari discipline.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

   Molecular Biotechnology è un Corso di Laurea Magistrale

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

   Oltre alle attività di tutorato già descritte, i docenti del Corso, sulla base delle principali carenze individuate dalla Commissione nominata annualmente per la verifica della personale preparazione, sono altresì chiamati a riprendere alcuni concetti di base nel corso delle lezioni per favorire un'equa ed efficace didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Tutorato in itinere e inclusività**

Breve Descrizione: **Sezioni della SUA/CdS**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SUA/CDS: quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere"**
Upload / Link del documento/folder: SUA_MolBio_2023.pdf

- Titolo: **Docenti Tutor**

Breve Descrizione: **Sostegno agli studenti**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Manifesto degli Studi 2023/24 - pag. 7 - "Tutorato"**
Upload / Link del documento:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM9-Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Percorsi di formazione per studenti non a tempo pieno**

Breve Descrizione: **Frequenza degli studenti lavoratori o con specifiche esigenze e Percorso rallentato**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **art. 8 comma 7 del Regolamento Didattico del CdS a.a. 2023/2024**
Upload / Link del documento:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-9_2023-2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

   Gli studenti sono aiutati nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio dai docenti tutor, individuati e segnalati agli studenti mediante l'annuale Manifesto degli Studi. I docenti tutor si rendono disponibili per fornire indicazioni e consigli relativi all'organizzazione dello studio, alla successione degli esami, alla scelta degli argomenti per l'elaborato della prova finale.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

   Lo studente ha facoltà di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio, entro il 31 dicembre di ciascun anno, un Piano di Studio individuale, che preveda delle opzioni tra gli insegnamenti complessivamente offerti dall'Ateneo, purché nel rispetto dell'ordinamento didattico del corso di studio. È consentito altresì proporre un piano che preveda l'acquisizione di CFU aggiuntivi rispetto al numero minimo richiesto (120 CFU), utili alla partecipazione ai concorsi per diverse classi di insegnamento. Eventuali esigenze particolari possono essere sottoposte al Consiglio di Corso di Studio, che le valuterà per proporre adeguate soluzioni

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

In caso di particolari esigenze personali è possibile prolungare la durata degli studi, previa presentazione alla segreteria studenti di una richiesta di accesso ad un percorso formativo rallentato. Tale domanda può essere presentata entro il 30 ottobre di ciascun anno e necessita di successiva approvazione da parte del CCdS. Da qualche anno, in accordo con il Presidio di Qualità di Ateneo, il CCdS ha deciso di applicare il Regolamento di Ateneo per l'adozione del percorso rallentato/slow laurea. Gli studenti non a tempo pieno possono optare per il percorso rallentato. Il CdS propone un piano di studio rallentato su un massimo di 4 anni di corso. Il Regolamento di Ateneo prevede, inoltre, per gli studenti che optano per il percorso di studi rallentato, una riduzione delle tasse annuali.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS si avvale del supporto del CID (Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA) per gli eventuali studenti con disabilità o DSA. Il centro pianifica e predispone gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria. In quest'ottica, il Dipartimento offre servizi di tutorato specializzato e alla pari, progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistite e ICT. Il Referente del Dipartimento per l'inclusività dispone di risorse anche per poter attivare, attraverso il Dipartimento e verificate le esigenze manifestate da studenti con disabilità o con DSA e/o BES, procedure di affidamento di incarichi di tutorato specializzato. Le figure di tutor individuate per tali esigenze mediante procedura concorsuale hanno il compito non solo di assistere gli studenti nel percorso di formazione ed offrire supporto nell'organizzazione dello studio, ma anche di coadiuvare il loro inserimento nella comunità studentesca. Le attività svolte per l'inclusività sono sottoposte a monitoraggio a partire dal corrente anno accademico e i risultati di tale monitoraggio saranno portati all'attenzione del CdD e del CCdS. Inoltre è disponibile il SAPS (Servizio di Aiuto Psicologico agli Studenti Universitari) di Ateneo a ulteriore supporto agli studenti che ne richiedano l'intervento

Criticità/Aree di miglioramento

Si evidenziano le difficoltà degli studenti stranieri di ricevere in tempi congrui il visto dalle ambasciate e di trovare un alloggio nei pressi del Polo universitario di Caserta. Si individua pertanto quale area di miglioramento la possibilità di anticipare la data di inizio delle immatricolazioni, attualmente fissata ad agosto di ogni anno, al fine di dare più tempo agli immatricolandi per ottenere il visto prima del regolare inizio delle lezioni. Inoltre, si cercherà di individuare un metodo efficiente per la ricerca di alloggi per gli immatricolati stranieri, in attesa che le residenze, attualmente in costruzione a Caserta, siano terminate e a disposizione degli studenti.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Attività di Internazionalizzazione**

Breve Descrizione: **Sezioni della SUA/CdS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SUA/CDS: quadro B5 "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti"**
Upload / Link del documento/folder:

Schede SUA MolBio

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Nell'ottica di arricchire l'offerta formativa e di stimolare la crescita intellettuale degli studenti, il DiSTABiF promuove fortemente soggiorni di studio all'estero presso istituzioni universitarie con le quali sono state stabilite specifiche convenzioni nel quadro di accordi internazionali. L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha tra i suoi principali obiettivi quello di incentivare i rapporti con le Università estere e di facilitare in questo modo la mobilità dei suoi studenti. Negli ultimi anni sono stati dunque sottoscritti accordi con istituzioni, governi e atenei di tutto il mondo. Ciò permette a studenti, studenti con diversa abilità, e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca nelle più rinomate università europee ed extraeuropee. L'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo, tra le molteplici attività, assiste gli studenti e i docenti negli adempimenti relativi agli scambi culturali nell'ambito del Programma ERASMUS +. Il Programma ERASMUS + prevede periodi di permanenza nelle Università estere di varia durata, fino ad un massimo di 12 mesi. Nel caso di laurea magistrale o dottorato lo studente durante il soggiorno all'estero potrà svolgere la tesi sperimentale. Gli studenti di Molecular Biotechnology sono molto interessati a trascorrere periodi di formazioni all'estero e già nel periodo di pandemia hanno cominciato a partecipare in numero significativo, anche a distanza, al Programma Erasmus+. C'è una ragionevole certezza che tale partecipazione continui nel futuro, data l'intrinseca attitudine degli studenti di questo corso di studio a partecipare a formazione di tipo internazionale.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

La dimensione internazionale del corso è realizzata certamente dalla significativa percentuale di studenti stranieri, nonché dal coinvolgimento di alcuni docenti stranieri, ospiti del Dipartimento, nella didattica frontale del corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Pianificazione della didattica erogata**

Breve Descrizione: **Calendari del CdS**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Schede SUA-CdS aa.aa. da 2018 a 2023: quadri B2a, B2b e B2c
Upload / Link del documento/folder:

Schede SUA MolBio

- Titolo: **Contenuti e programmi degli Insegnamenti**

Breve Descrizione: **Schede insegnamenti**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sito web del CdS – sezione "Insegnamenti attivi nell'a.a. 2023/2024**
Upload / Link del documento:
https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-lingua-inglese-molecular-biotechnology/10-didattica/802-insegnamenti-cds-molecular-biotechnology-2023-2024

- Titolo: **Monitoraggio delle verifiche di apprendimento**

Breve Descrizione: **Esiti del monitoraggio discussi in CCdS**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Verbali del CCdS**
Upload / Link del documento/Folder:
Verbale n. 2 del 20 novembre 2023.pdf
Verbale 20 dicembre 2022.pdf
Verbale 2 del 15 novembre 2021.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Soddisfazione degli studenti per la definizione chiara delle modalità di verifica
  Breve Descrizione: Opinioni degli studenti, indice di soddisfazione per la definizione delle modalità d'esame, svolgimento dell'insegnamento in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS, …
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): domande D4, D9 e D10
  Upload / Link del documento:

  https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10030/Z-1423/CDL-10780/BERSAGLIO

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il calendario degli esami di profitto è reso pubblico on-line entro il 30 settembre di ogni anno e prevede almeno 8 appelli per ciascun insegnamento. Le modalità di verifica, colloquio verbale in alcuni casi preceduto da elaborato scritto, sono differenziate e definite per ciascun insegnamento specificamente al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi per lo specifico corso e chiaramente descritte nel syllabus in lingua inglese di ciascun insegnamento, così da essere descritti chiaramente anche agli studenti internazionali.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
   Ciascuna prova di verifica valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi attesi, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS dichiarati nella Scheda SUA-CDS (quadri A4.b.2. e A4.c.).

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
   Le modalità di verifica di ogni corso sono riportate in ciascun syllabus, disponibile on-line e accessibile agli studenti alla voce Insegnamenti del Corso. Il CdS si avvale, inoltre, del supporto del Sistema informativo per la valutazione della Didattica (SisValDidat) per la rilevazione delle Opinioni degli studenti per monitorare la chiarezza di comunicazione delle modalità d'esame e attuare azioni di miglioramento. Il monitoraggio della soddisfazione espressa dagli studenti di Molecular Biotechnology nell'ultimo anno per il quesito D4, ha tuttavia evidenziato un calo rispetto al valore medio rilevato nel 2021, passando da 8,59 a 7,28 dell'a.a. 2022/2023.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*
   Il CdS monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale mediante i report estratti dalla banca dati integrativa di Ateneo SigmaD. I risultati del monitoraggio sono ampiamente discussi in Consiglio di Corso di Studi, al fine di individuare le criticità significative che influenzano l'andamento delle carriere degli studenti e programmare più adeguate azione correttive. Nell'analisi delle criticità vengono presi in considerazione gli eventuali rilievi comunicati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti del DiSTABiF e le segnalazioni portate all'attenzione del Presidente del CCdS, a singoli docenti o agli uffici di area didattica da parte degli studenti o dei loro rappresentati.

Criticità/Aree di miglioramento

L'area di miglioramento sulla quale operare riguarda una più dettagliata articolazione dei syllabus, per risolvere il leggero flesso di gradimento riscontrato nell'a.a. 2022/23 rispetto agli anni precedenti.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/RC-2024: *Monitoraggio esiti lavorativi*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Implementazione delle attività di monitoraggio degli esiti lavorativi dei laureati magistrali in Molecular Biotechnology.*
Azioni da intraprendere	*Attività di monitoraggio*
Indicatore/i di riferimento	*Numero di analisi e report periodici*
Responsabilità	*Gruppo AQ del CdS*
Risorse necessarie	*Utilizzo delle piattaforme AlmaLaurea e ANVUR*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Un anno accademico*

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2/RC-2024: *Supporto logistico studenti internazionali*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Difficoltà nell'ottenimento del visto e nella ricerca dell'alloggio.*
Azioni da intraprendere	*Implementazione dell'interlocuzione con le ambasciate e creazione di residenze universitarie*
Indicatore/i di riferimento	*Numero di analisi e report periodici*
Responsabilità	*Organi competenti di Ateneo*
Risorse necessarie	*Risorse umane dell'Ufficio internazionalizzazione di Ateneo e risorse finanziarie di Ateneo*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Poiché le azioni da intraprendere non sono a carico del CdS, ma dei competenti organi di Ateneo, in questa sede è impossibile determinare i tempi di esecuzione.*

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n. 3/RC-2024: *Miglioramento Syllabus*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Necessità di una più dettagliata articolazione dei syllabus*
Azioni da intraprendere	*Sensibilizzare i docenti per la formulazione di una più dettagliata articolazione del syllabus*
Indicatore/i di riferimento	*Analisi delle Opinioni degli Studenti*
Responsabilità	*Consiglio di Corso di Studio*
Risorse necessarie	*Nessuna ulteriore risorsa*
Tempi di esecuzione e scadenze	*1 anno accademico*

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".** Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

	D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea Magistrale in Molecular Biotechnology, interamente erogato in lingua inglese, è stato istituito nell'a.a. 2018/19 e non vi sono Rapporti di Riesame ciclico precedenti

Azione Correttiva n.	
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

	D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Dotazione del Personale Docente

Breve Descrizione: **Docenti di riferimento e Tutor del CdS**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Schede SUA-CdS 2018- 2023: quadri "Referenti e Strutture" e B3

Upload / Link del documento/folder: Schede SUA MolBio

Documenti a supporto:

- Titolo: Dotazione e qualificazione del corpo docente

Breve Descrizione: Indicatori di monitoraggio scheda SMA 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC08 e iC09

Upload / Link del documento: SMAMolecBiotech_aprile24.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il personale docente è nella quasi totalità di ruolo e svolge attività di ricerca e di docenza nel proprio settore di appartenenza. Le attività e le tesi sperimentali, svolte nei laboratori del DiSTABiF e di altri Dipartimenti dell'Ateneo e in Enti di Ricerca o Aziende in convenzione, sono tutte di alto valore scientifico e in continuità con le attività che sono previste per i Corsi di Dottorato. L'indicatore ANVUR iC08 relativo alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento si mantiene stabile nell'ultimo quinquennio a 83,3%, così come l'iC09 "Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8) stabile su un valore pari a 1.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Ogni anno, conformemente al Regolamento didattico di Ateneo (D.R. 840 del 9/9/2013, art 33 comma 1), viene emanato almeno un bando di concorso per il conferimento di incarichi di tutorato, e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. I candidati devono essere studenti iscritti a corsi di dottorato di ricerca e/o scuole di specializzazione con comprovata formazione per lo specifico incarico. Le modalità di selezione dei candidati e di conferimento degli incarichi vengono rese note sul sito http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/bandi-e-gare.

3. -*Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Molecular Biotechnology NON è un Corso di Studi a distanza

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Le competenze scientifiche e gli argomenti di ricerca dei docenti sono utilizzati per la preparazione degli studenti anche durante lo svolgimento delle tesi di laurea, e favoriscono la continuità didattica con i Corsi di dottorato, mantenendo alti gli standard di formazione culturale sia in termini di conoscenze teoriche che di abilità pratiche e metodologiche.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione…)*

Le politiche della qualità e gli obiettivi strategici di Ateneo sono rivolti ad assicurare ogni azione utile ad un'efficace qualità della didattica a favore degli studenti. A tal fine, già a partire dall'anno 2021, l'Ateneo ha attivato corsi di Docimologia e Qualità della didattica rivolti al personale docente e ricercatore. L'iniziativa vede nel 2024 l'attivazione della V edizione dei suddetti corsi.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Molecular Biotechnology NON è un Corso di Studi a distanza

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Molecular Biotechnology NON è un Corso di Studi a distanza

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Molecular Biotechnology NON è un Corso di Studi a distanza

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Infrastrutture

Breve Descrizione: **Dotazione di aule, laboratori, aule studio e biblioteche**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Schede SUA-CdS da 2018 a 2023: quadri B4
Upload / Link del documento/folder:
SUA_CdS

- Titolo: Dotazione di personale di supporto alla didattica

Breve Descrizione: **Pag web del sito di Dipartimento relativa al PTA afferente all'area didattica del Dipartimento**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi/10-didattica/417-area-didattica

- Titolo: **Monitoraggio dei Servizi messi a disposizione della Didattica**

Breve Descrizione: **Monitoraggio delle opinioni degli studenti relative ai servizi e alle infrastrutture**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SISValDidat – Opinioni degli studenti a.a. 2022/23 - Domande da D11 a D16**
Upload / Link del documento:
https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10030/Z-1423/CDL-10780/BERSAGLIO

Documenti a supporto:

- Titolo: **Servizi messi a disposizione della Didattica**

Breve Descrizione: **Pag web del sito di Ateneo e di Dipartimento relative alla Segreteria Studenti, alla Biblioteca del DiSTABiF, ai servizi on-line per gli studenti**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/segreteria-studenti

https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/biblioteche

https://www.unicampania.it/index.php/studenti/servizi-on-line

- Titolo: **Monitoraggio dei Servizi messi a disposizione della Didattica**

Breve Descrizione: **Monitoraggio delle opinioni dei docenti**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SISValDidat – Opinioni dei docenti a.a. 2022/23 - Domande D4, D5 e D6**
Upload / Link del documento:
https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-1/S-10030/Z-1423/CDL-10780/BERSAGLIO

- Titolo: **Programmazione del lavoro e formazione del PTA**

Breve Descrizione: **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Allegato B "Performance"**
Upload / Link del documento:
https://www.unicampania.it/index.php/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/pianificazione-di-ateneo/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-piao

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I servizi di supporto alla didattica (aule, biblioteche, postazioni informatiche, attrezzature di laboratorio, presidi per la sicurezza in laboratorio) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Un punto di criticità è individuato nell'alto numero di corsi che si tengono nel polo di via Vivaldi e che impegnano tutte le aule ogni giorno fino almeno alle ore 16.00. In seguito a pandemia da Covid 19 hanno, inoltre, ridotto l'orario di apertura delle aule quando non impegnate per le lezioni. Si prevede che in tempi brevi si possa ritornare all'ampliamento di tale orario come prima dell'emergenza sanitaria globale.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

É stata progettata dal DiSTABiF la versione beta di una app per la valutazione del supporto offerto dalle tre aree del dipartimento (didattica, gestionale-contabile e tecnico-scientifica). L'app mira a fornire in formato anonimo un riscontro immediato sul servizio ricevuto dallo studente o altri utenti, e a consentire agli uffici che hanno erogato il servizio di intraprendere azioni migliorative. La proposta sarà sottoposta ai competenti uffici di Ateneo per la verifica della possibile attivazione. Attualmente l'unica attività di verifica è rappresentata dalla domanda presente nel questionario erogato agli studenti e rilevato mediante la piattaforma SISVALDIDAT: quesito n. D15 relativo nello specifico alla Segreteria Studenti.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Un punto di forza del CdS è rappresentato dal personale dell'Area didattica del Dipartimento che fornisce direttamente informazioni e collabora attivamente alla risoluzione di problematiche evidenziate dallo studente. L'organizzazione interna degli uffici dell'Area didattica prevede una suddivisione razionale delle attività di informazione e supporto agli studenti per tutte le attività previste dal CdS, quali lo svolgimento di tirocini curriculari presso enti e strutture esterne e gli adempimenti connessi all'orientamento in ingresso, all'iscrizione al corso di

studio, alla fruizione dei servizi on-line, alla richiesta di assegnazione tesi, ecc. Gli Uffici della didattica hanno previsto due aperture pomeridiane, per facilitare agli studenti lavoratori la fruizione dei servizi di supporto. Appare tuttavia forse non sufficientemente adeguato un organico complessivo di 5 unità di personale, ivi compreso il Responsabile della Didattica, per la gestione delle attività connesse a 9 Corsi di Studio, di cui uno a carattere internazionale, un Corso di Dottorato di Ricerca, master di II livello e una attivanda Scuola di Specializzazione. Collabora attivamente ai processi formativi il personale tecnico per i laboratori didattici, in comune con gli altri CdS del Dipartimento. Il personale coadiuva i docenti dei corsi di laboratorio nello svolgimento delle esercitazioni pratiche. Il personale tecnico continua, tuttavia, ad essere sottodimensionato rispetto alle esigenze didattiche e si configura ancora oggi come una criticità da sottoporre agli Organi dell'Ateneo. L'organizzazione delle attività è, infatti, piuttosto onerosa e al momento in carico ad una commissione di Dipartimento formata da Ricercatori e Professori, a causa dell'elevato numero di esercitazioni di laboratorio e di studenti che devono essere suddivisi in più turni.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
   L'Ateneo offre periodicamente la possibilità di formazione e aggiornamento professionale mediante numerosi corsi erogati on-line, alcuni dei quali obbligatori. Nell'ambito di tali attività formative, sembrerebbe opportuno ampliare l'offerta di corsi più attinenti ai processi AQ relativi alla Didattica.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT…).*

   L'analisi dei questionari SISVALDIDAT sulla adeguatezza delle aule rivela un sufficiente indice di gradimento da parte degli studenti, che, nonostante l'avvenuto ampliamento, continuano a lamentare comunque la ridotta presenza di aule dedicate allo studio, come confermato dai rappresentanti degli studenti. Per far fronte a tali disagi espressi dagli studenti sono state messe in atto da tempo azioni correttive a livello dipartimentale e di Ateneo. In particolare, l'orario di apertura infrasettimanale delle aule studio a disposizione degli studenti è stato prolungato.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

   I servizi per la didattica (aule, biblioteche, postazioni informatiche, attrezzature di laboratorio, presidi per la sicurezza in laboratorio) sono a disposizione sia dei docenti che degli studenti seppure non sempre di immediata reperibilità. L'efficacia dei servizi viene monitorata attraverso l'esame dei questionari "Opinioni degli studenti" e "Opinioni dei docenti", che talvolta hanno evidenziato la non piena soddisfazione per le strutture di contesto.

Criticità/Aree di miglioramento

Gli interventi di miglioramento riguardano l'aumento del numero di aule studio e dell'implementazione di postazioni informatiche.

Tale esigenza, comune a tutti i CdS del DiSTABiF, sarà portata all'attenzione del Consiglio e del Direttore del Dipartimento, oltre che agli organi di Ateneo.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RC-2024: *Implementazione degli spazi e delle postazioni informatiche per gli studenti*
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non piena soddisfazione degli studenti per le aule studio e le postazioni informatiche
Azioni da intraprendere	Segnalazione al Direttore di Dipartimento e ai competenti Organi di Ateneo
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR e Valutazione dei valori di soddisfazione degli studenti rilevata dai report delle Opinioni degli Studenti
Responsabilità	Organi di Ateneo
Risorse necessarie	Risorse di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Non è possibile stimare la tempistica di realizzazione

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea Magistrale in Molecular Biotechnology, interamente erogato in lingua inglese, è stato istituito nell'a.a. 2018/19 e non vi sono Rapporti di Riesame ciclico precedenti.

Azione Correttiva n.	
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Aggiornamento dei profili formativi**

Breve Descrizione: **Regolamento Didattico ed Esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e laureati**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Schede SUA-CdS, 2022 e 2023: quadri B1, B6 e B7**

Upload / Link del documento/folder: Schede SUA MolBio

- Titolo: **Esiti della rilevazione delle opinioni dei laureati**

Breve Descrizione: **Indicatori iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio", e iC25 "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" della SMA**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SMA 2022**
Upload / Link del documento/folder:

SMAMolecBiotech_aprile24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Valutazioni della CPDS**

Breve Descrizione: **Relazioni della CPDS**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento/Folder:
Molecular Biotechnology

- Titolo: **Valutazioni della CPDS**

Breve Descrizione: **Verbali della CPDS**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento/folder:
Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

- Titolo: **Sezione "Assicurazione della Qualità" del sito web del DiSTABiF**

Breve Descrizione: **Pubblicizzazione delle politiche AQ di Ateneo e di Dipartimento sul sito web del DiSTABiF**
Upload / Link del documento/folder:
https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Le periodiche consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni e di altri portatori di interesse hanno consentito di verificare il fabbisogno formativo in rapporto alle esigenze specifiche delle aziende del territorio e di ricevere da parte di alcuni portatori di interesse la disponibilità delle loro competenze specifiche e la possibilità di implementare le convenzioni finalizzate allo svolgimento di tirocini curriculari e stage post-laurea. Una proficua collaborazione con l'azienda ThermoFischer Scientific -Patheon, si è articolata anche nella partecipazione al progetto Clorofilla. Questo ha permesso la partecipazione degli studenti in Molecular Biotechnology a selezioni per borse di studio per lo svolgimento della tesi di laurea in azienda. Nell'anno 2023 il Comitato di Indirizzo si è riunito in composizione ristretta con la dott.ssa Rossella Fasulo, presidentessa dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici della Campania, del direttore del Dipartimento, del Coordinatore del Dottorato in Scienze Biomolecolari e del referente ai rapporti con il territorio del DiSTABiF per discutere l'offerta formativa del Corso di Studi in relazione anche al fabbisogno formativo e alle competenze richieste e prospettive occupazionali nelle aziende chimiche, farmaceutiche e biotecnologiche dei futuri laureati. Gli esiti di tutte le consultazioni sono stati discussi in Consiglio di Corso di Studio. A partire da marzo 2024, in sostituzione del Comitato di Indirizzo dipartimentale, sono stati istituiti Comitati di indirizzo per CdS affini, in particolare è stato istituito il Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Scienze Biologiche e Biologia, Biotecnologie e Molecular Biotechnology, e Scienze degli Alimenti e della Nutrizione umana

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Attualmente, tutti i componenti del CdS hanno modo di rendere note le proprie proposte e osservazioni che vengono discusse in CCdS. È' un obiettivo del Consiglio la costituzione di una Commissione per il Coordinamento didattico, costituita dal docente che funge da referente per ciascun anno di corso e da uno stesso numero di rappresentanti degli studenti. La Commissione avrà l'incarico di individuare soluzioni correttive ogni qualvolta venga segnalata una criticità da parte dei docenti e degli studenti.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Particolare attenzione viene rivolta ai risultati dei monitoraggi. L'opinione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche viene rilevata mediante un questionario di valutazione della didattica (questionario sysvaldidat) compilato online tra i 2/3 delle lezioni seguite e il termine del corso. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono analizzati annualmente dal CCdS. In caso di criticità il presidente del CCdS si incarica di informare i docenti interessati al fine di apportare le opportune correzioni. Per quanto riguarda le opinioni dei laureati la commissione AQ riporta in CCdS annualmente i dati AlmaLaurea, che vengono ampiamente discussi. Inoltre, il

rappresentante in seno alla CPDS riferisce sulla Relazione annuale e su eventuali problemi che sono stati riportati da docenti e/o studenti del CdS

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Oltre che in CPDS, gli studenti hanno modo di riportare richieste e reclami ai loro rappresentanti che informano il Presidente del CCdS per concordare una strategia correttiva. All'inizio di ogni a.a., in occasione della giornata di benvenuto alle matricole, i rappresentanti si presentano ai loro colleghi studenti

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Esiti del Monitoraggio degli indicatori della SMA 2023**

Breve Descrizione: **Commento alla SMA 2023 (Agg. 30.09.2023 pubblicata sul sito web del DiSTABiF)**
Upload / Link del documento/folder:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/riesame/SMA_LM9_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Esiti del monitoraggio del percorso di studio, delle carriere degli studenti degli esisti occupazionali**
- Breve Descrizione: **Analisi e valutazione in sede di CCdS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Verbali dei Consigli di Corso di Studio anni da 2018 a 2023
Upload / Link del documento/folder:
CCSA - LM Molecular Biotechnology (Biotecnologie per la Salute), L Biotecnologie

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il Consiglio di Corso di studio esamina in maniera collegiale, al momento della definizione dell'offerta formativa di ogni anno accademico, l'organizzazione dei corsi, la verifica dei syllabus, il calendario delle attività didattiche erogate e la distribuzione temporale degli esami.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CCdS è impegnato con continuità nell'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti al fine di permettere ai laureati la continuazione della formazione nel ciclo di studio successivo. L'efficacia dell'azione è confermata dal numero di laureati in Molecular Biotechnology che proseguono i loro studi nel Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Biomolecolari o in altro corso di dottorato dell'Ateneo.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

L'analisi annuale della Scheda di Monitoraggio e dei dati AlmaLaurea in CCdS, consente ai docenti e ai rappresentanti degli studenti di monitorare i percorsi di studio in termini di CFU acquisiti, di risultati delle verifiche di apprendimento e di esiti occupazionali. I dati vengono comparati con attenzione con quelli di area geografica e nazionale nel Commento alla Scheda di monitoraggio che viene discussa in CCdS

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

In considerazione dell'attivazione del CdS nell'a.a. 2018/2019 (primi laureati nell'anno 2020) e dell'osservazione che la maggior parte dei laureati in Molecular Biotechnology prosegue gli studi in un Corso di Dottorato, non è possibile al momento effettuare analisi approfondite degli esiti occupazionali.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il percorso formativo viene continuamente aggiornato al fine di rendere la formazione dello studente in linea con i continui avanzamenti scientifici e tecnologici dei settori di interesse delle Biotecnologie.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e

dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1/RC-2024: *Esiti Occupazionali*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Al momento, la recente attivazione del Corso erogato interamente in lingua inglese, non è stato possibile attuare un monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati in Molecula Biotechnology. Il poter disporre di analisi di tale monitoraggio costituisce requisito indispensabile a garantire l'efficacia del percorso formativo.*
Azioni da intraprendere	*Monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati in Molecular Biotechnology*
Indicatore/i di riferimento	*Indicatori ANVUR, report AlmaLaurea "Profilo occupazionale", Monitoraggio delle azioni di placement*
Responsabilità	*Presidente del CdS, Gruppo AQ, Referente Placement del CdS*
Risorse necessarie	*Nessuna ulteriore risorsa*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Monitoraggio annuale degli indicatori di riferimento*

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.
Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Nell'ultimo quinquennio la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, indicatore iC02, è in crescita e nel 2023, con un valore di 100% decisamente superiore a quello di area geografica, e poco al di sotto della media nazionale. Il miglioramento è stato ottenuto nonostante la crisi pandemica, che ha generalmente reso più difficile agli studenti la conclusione del corso di Studi.

Allo stesso modo, si rileva per l'anno 2023 un netto miglioramento della percentuale di laureati entro un anno (iC02bis), con un ritorno alle stesse percentuali registrate prima del 2022. Anche nel caso di questo parametro, il miglioramento è avvenuto nonostante la presenza della pandemia.

Il valore dell'indicatore iC09, che misura la qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) risulta nell'ultimo quinquennio in leggera crescita e comunque molto soddisfacente, assolutamente in linea con le medie dell'area geografica e nazionale.

Gli effetti dovuti all'emergenza pandemica si riflettono diversamente sui vari indicatori per la valutazione della didattica, iC13, iC14, iC15, iC16. In tutti i casi si osserva una chiara diminuzione dei valori del 2022, che rimangono comunque solo appena al di sotto della media di area geografica. Si osserva comunque una leggera inversione di tendenza nel 2022, che fa ben sperare per i prossimi anni.

Relativamente all'adeguatezza e alla qualità della docenza erogata, gli indicatori iC19, iC27 e iC28 confermano valori molto positivi, in particolare:

- l'indicatore iC19 "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" dopo una lieve flessione registrata nel 2022, si assesta nel 2023 a 77,5% posizionandosi ben al di sopra dei valori di riferimento nazionali e di area geografica;
- l'iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)", migliora rispetto agli anni precedenti riportando nel 2023 un valore pari a 5,5, decisamente migliore dei valori delle medie di area geografica e nazionale.

- L'iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)" è anch'esso in miglioramento con un valore pari a 3,6, anch'esso migliore delle medie di area geografica e nazionale.